

COMUNE DI ROVEREDO SCUOLA ELEMENTARE



INFORMAZIONI PER I GENITORI

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie con lo scopo di informare sulle norme che regolano il funzionamento della Scuola elementare di Roveredo.

Esse costituiscono la premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia.

Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutto il popolo scolastico. Ognuno è responsabile del rispetto e del far rispettare queste semplici regole.

Roveredo, giugno 2013

Orario settimanale delle lezioni

Entro la prima settimana di scuola sarà consegnato alle famiglie il piano settimanale delle lezioni affinché ogni allievo possa sempre giungere a scuola con il materiale necessario.

Puntualità

I rappresentanti legali devono fare in modo che i loro figli giungano in orario a scuola, evitando però di lasciarli partire da casa troppo presto. Gli scolari devono essere sul piazzale al più presto quindici minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Effetti personali

Ad ogni allievo occorre:

- una cartella o uno zainetto per il trasporto ordinato di libri, quaderni e materiale scolastico;
- un paio di pantofole;
- un paio di scarpette per la palestra, pantaloncini e maglietta (ev. training) per la ginnastica (in un apposito sacchetto);
- un grembiule per le attività manuali (ev. vecchia camicia).

Assenze e congedi

La sede scolastica di Roveredo dispone, con entrata in vigore il 01.08.2013, di un Regolamento sulle assenze e congedi.

Dispense dall'educazione fisica

Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica devono essere comunicate in forma scritta al docente di classe, anche per periodi limitati.

L'incapacità prolungata a frequentare le lezioni di educazione fisica per ragioni di salute deve essere comprovata da un certificato del medico curante. Gli allievi dispensati non sono autorizzati ad allontanarsi dalla sede scolastica, salvo accordo specifico tra Consiglio scolastico e chi esercita l'autorità parentale.

Insegnamento religioso (Legge scolastica cantonale)

Le Chiese riconosciute dallo Stato in base al diritto pubblico impartiscono agli scolari della propria confessione l'insegnamento della religione nella scuola popolare. L'insegnamento della religione fa parte delle materie scolastiche obbligatorie. Resta riservata la richiesta scritta di esonero presentata al Consiglio scolastico da quanti esercitano l'autorità parentale che si appellano alla libertà di credo e di coscienza.

Testi didattici

I testi didattici necessari sono forniti dalla scuola, gli stessi possono essere personali o a prestito. La spesa per materiale in prestito, perso o reso inservibile per negligenza, può essere addebitata alla famiglia.

Il materiale consegnato dalla scuola e quello personale devono essere tenuti con cura.

La scuola richiede un contributo forfettario per spese supplementari di materiale.

Giochi e altri mezzi elettronici (telefonini, mp3 ecc.)

A scuola è assolutamente vietato usare giochi ed altri mezzi elettronici. In caso di trasgressione vengono ritirati. Vengono restituiti (a scuola) dal docente di classe al rappresentante legale dell'allievo.

Dolciumi e compleanni

A scuola non sono ammessi dolciumi, gomme da masticare e bevande zuccherate ad eccezione di eventi particolari organizzati dal docente (festa di San Nicolao, Natale, ecc.).
Di regola a scuola non si festeggia il compleanno degli scolari.

Piazzale

Durante la pausa gli scolari non possono abbandonare il piazzale scolastico senza l'autorizzazione dei docenti.

Una volta giunti sul piazzale (al massimo 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni) gli allievi sottostanno alla responsabilità dei docenti. Nel caso vi fossero lamentele, i genitori devono pertanto rivolgersi agli insegnanti e non possono interpellare direttamente gli allievi.

Accesso alla struttura scolastica

L'accesso alla struttura scolastica è consentito solo ai docenti o alle persone autorizzate. In caso di bisogno i rappresentanti legali si annunciano al docente responsabile.

Rapporti scuola-famiglia

Premessa

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco. Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a diversi momenti proposti dalla sede, ecc.

Riunione d'inizio anno

Durante il primo mese di scuola, il docente organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi.

Gli scopi di questo incontro sono:

- conoscersi;
- informare i genitori sugli obiettivi del programma;
- presentare e discutere gli obiettivi educativi;
- informare su aspetti pratico-organizzativi (compiti, visione lavori, spazi di collaborazione e partecipazione);

Altre riunioni possono essere organizzate dalla scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

Telefonate ai docenti

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti saranno ammesse unicamente al di fuori dell'orario scolastico, salvo casi urgenti.

Colloqui personali

I genitori possono prendere contatto con i docenti. Le richieste vanno preavvisate con un certo anticipo. I colloqui devono avvenire al di fuori dell'orario scolastico.

Colloqui di valutazione

Ogni allievo ha diritto ad un colloquio di valutazione almeno una volta l'anno. Il colloquio di valutazione serve allo scambio d'informazioni sulle prestazioni richieste, nonché allo scambio di ragguagli in merito alla situazione e ai progressi negli ambiti "competenza specifica", "comportamento nell'apprendimento", "comportamento nel lavoro" e "comportamento sociale".

Al colloquio di valutazione prendono parte di regola quanti esercitano l'autorità parentale, l'allievo nonché l'insegnante responsabile. Altri docenti possono essere ammessi al colloquio su loro richiesta o su proposta di un altro partecipante.

Valutazioni dell'allievo

Alla fine del primo semestre e al termine di ogni anno scolastico deve essere redatto un giudizio o allestita una pagella. Il giudizio valuta, senza voti numerici, il comportamento nel lavoro, nell'apprendimento e il comportamento sociale, nonché la competenza specifica. La pagella valuta il comportamento nel lavoro, nell'apprendimento e il comportamento sociale senza voti numerici, per contro essa valuta la competenza specifica con voti numerici a partire dalla 4. classe.

Compiti a domicilio

I compiti a domicilio sono un utile strumento per favorire una comunicazione tra scuola e famiglia. Essi integrano l'attività scolastica e consentono all'allievo di verificare in modo autonomo le capacità e le conoscenze acquisite. Si richiede la collaborazione dei genitori nel garantire ai figli condizioni idonee di lavoro e nel dimostrare un costante interesse alla loro attività.

Servizio di Sostegno Pedagogico

Il Servizio di sostegno pedagogico si occupa degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento all'ambiente scolastico. La collaborazione della famiglia è, in questi casi, di fondamentale importanza. Il docente titolare stabilirà i necessari contatti con i genitori interessati.

Sicurezza degli allievi

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole di educazione stradale, in particolare quelle relative all'attraversamento delle strade. L'uso della bicicletta per recarsi a scuola è consentito agli allievi partire dalla 3.a classe e che dimostrano di avere una buona padronanza del mezzo e delle conoscenze del codice della strada. L'uso del casco è obbligatorio. Non è permesso invece l'uso di altri mezzi (roller, skate, monopattino, ecc.).

Durante le lezioni impartite alla pista di pattinaggio è obbligatorio usare il casco.

Tragitto diretto casa-scuola-casa

Il tragitto per recarsi a scuola e il rientro deve essere diretto. Gli allievi possono recarsi in luoghi pubblici o ai negozi solo su diretto incarico dei rappresentanti legali o dei docenti. I rappresentanti legali sono invitati a voler limitare al minimo indispensabile la disponibilità di denaro dei bambini durante gli orari scolastici. Dove esistono dei percorsi pedonali segnalati dall'Autorità comunale gli allievi sono invitati a farne uso.

Gli allievi devono indossare la striscia catarifrangente fornita dalla scuola.

Fermate scendi e vivi

Si invita caldamente ad essere da modello nel limitare i tragitti motorizzati, ma di sostenere ed educare invece i bambini ad un tragitto pedonale.

Sono caldamente consigliate le fermate scendi e vivi ai genitori che intendono comunque accompagnare i figli a scuola con l'automobile. I tragitti pedonali dalla fermata scendi e vivi alla scuola sono segnalati.

Abbigliamento

Gli allievi devono vestirsi in modo decoroso e adeguato alle attività scolastiche e al clima. Si conta sul buon senso dei genitori.

Uscite ed escursioni

Le uscite sul territorio di Roveredo vengono considerate parte integrante del normale programma d'insegnamento. Le altre uscite sono segnalate preventivamente al Consiglio scolastico. Di regola per tutti gli spostamenti si fa capo ai trasporti pubblici. Per i trasporti privati occorre il consenso scritto di chi esercita l'autorità parentale.

Scuola fuori sede

Gli insegnanti possono organizzare, previa autorizzazione del Cs e dell'Ispettorato scolastico, un soggiorno scolastico fuori sede, la cosiddetta "Scuola montana", o degli scambi con classi di altre regioni. La frequenza degli allievi è obbligatoria a meno che sussistano motivi di forza maggiore di ordine medico o psicologico. Gli insegnanti informano adeguatamente i rappresentanti legali e nel caso di scambi forniscono le informazioni necessarie sulle famiglie ospitanti e sugli allievi ospiti. Alle famiglie è richiesta una partecipazione alle spese che sono a carico del Comune. L'utilizzo di mezzi elettronici (giochi, telefonini, ecc.) sono per principio vietati. Valgono comunque le disposizioni impartite dai docenti.

Giornata di porte aperte

Durante l'anno scolastico gli Insegnanti di classe organizzano due giornate di porte aperte che permettono ai genitori di vedere un regolare svolgimento delle lezioni.

Strutture diurne

La sede di Roveredo dispone delle seguenti strutture diurne:

- sorveglianza all'interno del blocco orario (anche per chi non frequenta le lezioni di religione).
- mensa
- doposcuola

Prima dell'inizio dell'anno scolastico sono raccolte le iscrizioni e è data indicazione dei contributi richiesti alle famiglie.

La frequenza per gli iscritti è obbligatoria.

Per la mensa la sede dispone di un regolamento.

Per il doposcuola e la sorveglianza le disposizioni specifiche sono indicate sul modulo d'iscrizione, per le disposizioni in generale è valido quanto riportato nel presente documento.

Salute

Il servizio medico e quello dentistico sono organizzati secondo le disposizioni della Confederazione e del Cantone. I genitori devono informare il docente di classe qualora lo scolaro dovesse avere dei problemi di salute.

Assicurazione scolastica

L'assicurazione scolastica copre solo i casi di infortunio di decesso e di invalidità conseguenti a infortuni che colpiscono gli allievi nell'ambito della loro attività scolastica, come pure sul tragitto diretto casa-scuola.

Regolamento disciplinare

La sede scolastica di Roveredo dispone di un Regolamento disciplinare che regola le competenze delle autorità scolastiche, della direzione e degli insegnanti, nonché la procedura e le sanzioni in caso di trasgressioni.

Per il Consiglio scolastico di Roveredo

Il presidente

Marco Bignasca

La segretaria

Anna Cattaneo - Corbella